ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIOVANNI CENA" di TORINO
Str. San Mauro, 32 10156 Torino Tel. 011 2730154 Fax 011 2238274
Codice fiscale: 80091390015 Codice Istituto: TOIC80500E
E-mail toic80500e@istruzione.it
sito web https://cenatorino.edu.it/
Dirigente e segreteria: cena.scuola.to@gmail.com

Circolare interna
Numero: 225

Torino, 23 febbraio 2020

A cura di
Collaboratore
Segreteria
Figura strumentale

X	Dirigente scolastico

PLESSI CENA X MICCA X ABBADIA X MARTIRI DEL MARTINETTO X INFANZIA X

Destinatari: Tutto il personale e famiglie

Oggetto: Nuovo Coronavirus COVID-19 – misure di prevenzione

Carissim* tutt*,
in merito al tema in oggetto, numerose e capillari sono in questi giorni le informazioni che ci giungono attraverso i vari mezzi di informazione. L'emergenza legata alla diffusione del nuovo Coronavirus ha portato il Governo all'emanazione di direttive ufficiali alle quale dobbiamo necessariamente e strettamente attenerci per contribuire in modo responsabile ed efficiente al contenimento del fenomeno.
Al seguente link al sito del Ministero della Salute sono disponibili una serie di FAQ (delle quali si raccomanda l'attenta lettura) che possono aiutarci a chiarire gli aspetti più importanti sulla natura del virus e sulle misure più idonee al suo contenimento
http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=228

Si riportano comunque, per opportuna conoscenza, le indicazioni più rilevanti per il mondo della scuola:

6. Quali sono i sintomi di una persona infetta da un Coronavirus?
Dipende dal virus, ma i sintomi più comuni includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.
7. Quanto è pericoloso il nuovo virus?
Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale.
Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.
10. Come si trasmette il nuovo Coronavirus da persona a persona?
Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi
- In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Studi sono in corso per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus.

17. Come si diffonde il nuovo Coronavirus?
Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette, ad esempio quando starnutiscono o tossiscono o si soffiano il naso. È importante perciò che le persone ammalate applichino misure di igiene quali starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche.

18. Quali sono le regole per la disinfezione / lavaggio delle mani?
Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono la chiave per prevenire l'infezione. Dovresti lavarti le mani spesso e accuratamente con acqua e sapone per almeno 20 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 60%).

20. Quanto tempo sopravvive il nuovo Coronavirus sulle superfici?
Le informazioni preliminari suggeriscono che il virus possa sopravvivere alcune ore, anche se è ancora in fase di studio. L'utilizzo di semplici disinfettanti è in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

27. Cosa posso fare per proteggermi?
Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e adotta le seguenti misure di protezione personale:

- lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani
- mantieni una certa distanza – almeno un metro – dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata
- evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria.
- se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria segnalalo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della salute. Ricorda che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste. Se hai sintomi lievi e non sei stato recentemente in Cina, rimani a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).

44. Quali sono le indicazioni per la gestione nel settore scolastico degli studenti di ritorno dalle città a rischio della Cina?
Il dirigente scolastico che viene a conoscenza dalla famiglia del rientro a scuola di un bambino/studente proveniente dalle aree a rischio della Cina, informa il Dipartimento di prevenzione della ASL di riferimento. In presenza di un caso che rientra in tale categoria viene messa in atto una sorveglianza attiva, quotidiana, per la valutazione della eventuale febbre ed altri sintomi, nei 14 giorni successivi all'uscita dalle aree a rischio, oppure ogni altro protocollo sanitario ritenuto opportuno ai sensi della normativa vigente. In presenza dei sintomi di cui alla definizione di caso dell'OMS viene avviato il percorso sanitario previsto per i casi sospetti. In tutti i casi viene proposta e favorita l'adozione della permanenza volontaria, fiduciaria, a domicilio, fino al completamento del periodo di 14 giorni.

Alla luce dell'ultimo punto, intimo a tutte le famiglie di informarmi dell'eventuale loro presenza in Cina (o di eventuali contatti con persone provenienti dalla Cina o da lunghi dove il virus è presente) nelle ultime settimane. La velocità di diffusione del virus è legata a diversi parametri, uno dei quali è l'assenza di un vaccino, assumendo diffusamente il quale si ottiene quella che viene chiamata "immunità di gregge" che protegge anche il singolo, non trovando il virus dei vettori tra le persone vaccinate. Il tasso di letalità del Coronavirus, secondo calcoli non confermati, è simile a quello del morbillo. La differenza tra le due malattie è che per quest'ultima esiste un vaccino, limitando di fatto la popolazione colpibile, mentre per il

Coronavirus tale vaccino non è ancora disponibile, quindi tutti siamo esposti. Evidentemente le indicazioni delle autorità competenti ci danno strumenti di contrasto alla diffusione che è l'unica cosa che oggi possiamo fare e che faremo tutti quanti, responsabilmente e civilmente.

In considerazione delle indicazioni sopra elencate si dispone quanto segue:

1. **Si invitano le persone che dovessero starnutire, a farlo utilizzando un fazzoletto posto davanti alla bocca. Laddove si manifestino situazioni di questa natura, si intima di disporre le seguenti misure: a) arieggiare il locale, b) convocare un collaboratore scolastico per la pulizia delle superfici in prossimità della persona che ha starnutito. Sarà cura del Docente in quel momento titolare in classe di provvedere ad attivare questa procedura.**
2. **I docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia sono già in possesso di sapone e rotoli di carta igienica per la detersione delle mani; per la scuola secondaria si provvederà a ricaricare i distributori di sapone presenti nei bagni e a fornire carta igienica in quantità sufficiente per asciugare le mani (senza lasciare che i ragazzi ne gestiscano in autonomia la quantità, allo scopo di evitare inevitabili sprechi). Tutte le persone soggette ad eventuali allergie sono invitare a portare il proprio sapone personale;**
3. **Allo scopo di migliorare l'azione di profilassi si invitano le famiglie a fornire ai propri figli materiale disinfettante per le mani ad uso personale.**

Lettura integrale della presente circolare andrà fatta a tutti gli studenti della scuola secondaria. Ogni indicazione contenuta in questo documento va intesa dal personale della scuola come "ordine di servizio".

Grazie a tutti per la collaborazione

Il dirigente scolastico
Monica Cavalletti
(Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)